

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

***LICEO STATALE FARNESINA
SCIENTIFICO E MUSICALE
ROMA***

QUADRO NORMATIVO

Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica- pubblicate con D.M. n. 183 il 7 settembre 2024

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica ed ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento.

Secondo quanto previsto dalle Linee guida adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica al fine di sviluppare *“la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”*.

A seguito delle attività realizzate dalle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle presenti Linee guida che sostituiscono le precedenti.

CONTENUTI

Le nuove Linee guida prevedono dodici traguardi.

I traguardi e le competenze generali sono distribuiti nei tre nuclei:

1. **Costituzione** (quattro traguardi/competenze);
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** (cinque traguardi/competenze);
3. **Cittadinanza digitale** (tre traguardi/competenze).

TRASVERSALITÀ

Nella Premessa sono presenti i richiami alla trasversalità dell'insegnamento e l'impegno che tutti i docenti devono riservare nel suo sviluppo, anche nei casi in cui la titolarità sia affidata al docente di materie giuridiche ed economiche. Coerente con tutto ciò, appare l'orientamento a pianificare percorsi didattici condivisi che vedano l'apporto di più discipline per approfondire questioni e problemi e a considerare come in tutto il curricolo sia possibile sempre reperire concetti e questioni di rilevanza civica

Inoltre, accanto al principio della trasversalità, è opportuno fare riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti.

Le Linee guida, infine, riconoscendo e valorizzando il principio dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, mirano a favorire e incoraggiare un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente

La trattazione interdisciplinare deve in ogni caso salvaguardare la conoscenza della Costituzione, degli ordinamenti dello Stato e dell'Unione Europea, dell'organizzazione amministrativa decentrata e delle autonomie territoriali e locali.

CONTITOLARITÀ DELL'INSEGNAMENTO E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

VALUTAZIONE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, **acquisendo elementi conoscitivi** dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Secondo ciclo di istruzione
COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Si riportano di seguito i nuclei concettuali e le competenze previsti nelle nuove linee guida.

1. Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

PROGRAMMAZIONE PRIMO BIENNIO

LEGALITÀ E COSTITUZIONE			
Contenuti	Trasversalità disciplinare consigliata	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti del Diritto • Il regolamento di Istituto • Individuo e società • I primi 12 articoli della Costituzione • Il Codice della strada • Lotta alle mafie 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Geostoria • Inglese • Matematica • Scienze Naturali • Scienze Motorie • Religione cattolica 	<ul style="list-style-type: none"> • Cos'è una Costituzione e sue lesue caratteristiche principali • Nascita e struttura della Costituzione Italiana • Definizione di diritto e dovere • Il Codice della strada: struttura e funzione • Conoscere il regolamento scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti quotidiani adeguandoli in maniera coerente con la Costituzione • Rispettare le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

PROGRAMMAZIONE SECONDO BIENNIO

LEGALITÀ E COSTITUZIONE			
Contenuti	Trasversalità disciplinare consigliata	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Istituzioni dell'Unione Europea • Rapporto tra Stato e Autonomie regionali e locali • Organismi internazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Geostoria • Inglese • Matematica • Scienze Naturali • Scienze Motorie • Religione cattolica 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le relazioni tra istituzioni nazionale ed europee • Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti quotidiani adeguandoli in maniera coerente con la Costituzione • Rispettare le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

PROGRAMMAZIONE CLASSE QUINTA

LEGALITÀ E COSTITUZIONE			
Contenuti	Trasversalità disciplinare consigliata	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione l'ordinamento della Repubblica: artt. 55-139 • La divisione dei poteri • Storia dei principali trattati internazionali e degli enti internazionali: Società delle nazioni, ONU (agenzia FAO), CEE, UE • Sostanze illecite e dipendenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia-Filosofia • Inglese • Matematica • Scienze Naturali • Scienze Motorie • Religione cattolica 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni • Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi • Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano • Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica • Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente del Consiglio • Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura • Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo • Sviluppare la cittadinanza attiva • Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico

2. Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

PROGRAMMAZIONE PRIMO BIENNIO

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ			
Contenuti	Trasversalità disciplinare consigliata	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente • Rispetto della Terra • Cambiamenti climatici • Tutela del patrimonio ambientale agricolo • Sostenibilità globale (acqua, terra, aria) • Pratiche sostenibili • Lotta alla fame • Lotta all'inquinamento • Significato di Ecomafia • Volontariato ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Geostoria • Inglese • Matematica • Scienze Naturali • Scienze Motorie • Religione cattolica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i 17 obiettivi fondamentali dell'Agenda 2030 e i traguardi che essa intende raggiungere • L'ecomafia • Analisi dei vantaggi e degli svantaggi ascrivibili all'uso delle diverse fonti energetiche (rinnovabili e non rinnovabili) • Analisi delle scelte che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse • 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un'adeguata educazione ambientale • Scegliere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone • Comprendere le diverse modalità di utilizzo delle fonti energetiche • Tutelare l'ambiente e il patrimonio della comunità • Rispettare gli animali e i beni comuni • Sviluppare e diffondere la cultura della legalità • Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio

PROGRAMMAZIONE SECONDO BIENNIO

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'			
Contenuti	Trasversalità disciplinare consigliata	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Crescita economica • Cultura del lavoro • Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale • L'Unesco 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia-Filosofia • Inglese • Matematica • Scienze Naturali • Scienze Motorie • Religione cattolica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le condizioni che favoriscono la crescita economica • Conoscere la cultura del lavoro, e della responsabilità individuale • Il Patrimonio Unesco in Italia • Il paesaggio: città, territorio e ambiente • La tutela del paesaggio • Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo • La tutela del patrimonio culturale nella Costituzione • Conoscere l'art. 9 della Costituzione e dei principi base per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere gli effetti della crescita economica anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. • Sviluppare un'adeguata educazione ambientale • Scegliere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone • Tutelare l'ambiente e il patrimonio della comunità • Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita

PROGRAMMAZIONE CLASSE QUINTA

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'			
Contenuti	Trasversalità disciplinare consigliata	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Le risorse finanziarie • Il valore del denaro nel tempo • Il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari • L'impresa individuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia-Filosofia • Inglese • Matematica • Scienze Naturali • Scienze Motorie • Religione cattolica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere forme, funzioni e modalità d'impiego delle diverse monete reali e virtuali, • Conoscere le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. • Conoscere il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari • Riconoscere il valore dell'impresa individuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'utilizzo responsabile delle risorse finanziarie • Sviluppare scelte e condotte di tutela del risparmio • Saper valutare le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. • Incoraggiare l'iniziativa economica privata

3. Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

PROGRAMMAZIONE PRIMO BIENNIO

CITTADINANZA DIGITALE			
Contenuti	Trasversalità disciplinare consigliata	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Abitare lo spazio digitale • La violenza in rete • Lotta al Cyberbullismo • Affidabilità delle fonti • Open data • Copyright e licenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Geostoria • Inglese • Matematica • Scienze Naturali • Scienze Motorie • Religione cattolica 	<ul style="list-style-type: none"> • La Legge 71/2017 per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo • Saper confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti • Saper condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate • Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale' • Riflettere sui principali rischi della Rete • Introdurre una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti scorretti in Rete e non solo • Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

PROGRAMMAZIONE SECONDO BIENNIO

CITTADINANZA DIGITALE			
Contenuti	Trasversalità disciplinare consigliata	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Internet e privacy • Diritti e doveri online • Identità digitale • Diversità culturali e generazionali negli ambienti virtuali 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia-Filosofia • Inglese • Matematica • Scienze Naturali • Scienze Motorie • Religione cattolica 	<ul style="list-style-type: none"> • Storia e funzioni principali di Internet • I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete • La privacy online: come proteggerla • Il diritto all'oblio • Web reputation • Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale' • Riflettere sui principali rischi della Rete • Introdurre una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti scorretti in Rete e non solo • Individuare forme di comunicazione digitale adeguate

PROGRAMMAZIONE CLASSE QUINTA

CITTADINANZA DIGITALE			
Contenuti	Trasversalità disciplinare consigliata	Obiettivi di apprendimento	
		Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione in Rete, informazione e disinformazione • I mezzi di comunicazione digitale • La dipendenza digitale • Tutela della riservatezza dei dati 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Storia-Filosofia • Inglese • Matematica • Scienze Naturali • Scienze Motorie • Religione cattolica 	<ul style="list-style-type: none"> • Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e le principali cause • La dipendenza digitale: cos'è e come si manifesta • L'hate speech, il sexting • Big Data, cookies, profilazione e dispersione dei dati in rete • Phishing • Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulle responsabilità e sui diritti e doveri di chi naviga in Rete • Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali • Riflettere sui vantaggi e sui rischi dei big data • Salvaguardare la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA

IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità.	L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro.	L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità.

PROGETTARE		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro	L'allievo elabora progetti utilizzando le Informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro.	L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minimale la Valutazione del proprio lavoro.

COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente	L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato	L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato

COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli.	L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli.	L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso.	L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito	L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito

RISOLVERE PROBLEMI		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali	L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive	L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare	L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto	L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato

ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI		
LIVELLO AVANZATO	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO BASE
L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni	L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni	L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato